

ISTITUTO COMPRENSIVO di BASILIANO E SEDEGLIANO

Scuole Primarie di Sedegliano e Flaibano

Sedeigliano classi: 1 2A 2B 3A 3B 4 5A 5B

Flaibano classi: 1 2 5

RELIGIONE CATTOLICA

Insegnante Valeo Antonia

Anno scolastico 2019 - 2020

Programmazione didattica

CURRICOLO DISCIPLINARE RELIGIONE CATTOLICA

NATURA E FINALITÀ

L'Insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. L'Irc si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi. Al di là di una sua collocazione nell'area linguistica, artistica ed espressiva, si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, proponendo percorsi di sintesi che aiutino gli alunni a costruire mappe culturali permettendogli così una comprensione unitaria della realtà.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Il confronto con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, poiché permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana, per tale motivo, nel rispetto della libertà di coscienza, è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo e come radice della cultura italiana ed europea.

In tal senso l'Irc si propone come insegnamento che va oltre le personali scelte di fede, è una disciplina scolastica che ha un valore per la crescita della persona e la comprensione della realtà in cui siamo inseriti e si offre come strumento per la realizzazione di finalità educative e formative. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici:

- *Dio e l'uomo*, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- *la Bibbia e le fonti*, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- *il linguaggio religioso*, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;

- *i valori etici e religiosi*, per illustrare il legame che unisce gli elementi religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondanti della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

CLASSE PRIMA

Unità di apprendimento:

Stare bene insieme

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del Suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia e la carità

Conoscenze

Dio e l'uomo

Abilità

Riconoscere le caratteristiche della propria persona.
Rendersi conto del valore positivo dello stare insieme agli altri.

Contenuti

Identità personale: il valore del nome.
Identità sociale: insieme è più bello.
L'importanza delle regole.
Tanti modi per stare insieme.

Attività

Attività grafico-pittoriche.
Esecuzione di schede operative.
Conversazione guidata.
Produzioni grafico-pittoriche.

Unità di Apprendimento:

Fare festa: il Natale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riconoscere il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Compito autentico

Organizza una festa, fai un elenco degli ingredienti necessari per fare una festa e quelli che non devono assolutamente esserci.

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.

Conoscenze

Il linguaggio religioso
I valori etici e cristiani

Abilità

Scoprire le diverse feste legate alla propria esperienza di vita.
Comprendere la festa come espressione di amicizia, di fraternità e di pace.
Individuare i segni della festa del Natale.
Comprendere il significato cristiano del Natale.

Contenuti

Le mie feste personali.
Quando si fa festa e perché.
I segni del Natale nell'ambiente
Simboli religiosi legati alla festa del Natale.
La nascita di Gesù raccontata dai Vangeli.

Attività

Osservazione dell'ambiente e dei suoi segni.
Interazione verbale guidata.
Riflessione guidata sul significato della festa.
Attività grafico-pittoriche.
Narrazione del testo evangelico sulla natività.
Proiezione video.
Produzione grafico-pittorica.

Unità di Apprendimento:

Gesù di Nazareth

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del Suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Obiettivo di apprendimento

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Conoscenze

Dio e l'uomo

Abilità

Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella Sua infanzia.
Cogliere analogie e differenze tra la propria vita familiare e sociale e quella di Gesù.

Contenuti

Il Paese di Gesù.
L'abitazione, la scuola e i giochi di Gesù.
La mia giornata, un giorno a Nazareth
La sinagoga e la chiesa cristiana.

Attività

Riflessione guidata sul contesto storico-geografico della Palestina al tempo di Gesù.
Interazione verbale guidata.
Attività grafico pittoriche.
Esecuzione di schede operative.

Unità di Apprendimento:

Vita nuova: Pasqua

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riconoscere il significato cristiano della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Conoscenze

Dio e l'uomo
Il linguaggio religioso
I valori etici e religiosi

Abilità

Scoprire come ogni primavera la natura si risveglia per una nuova vita.
Partendo dal mutamento della natura, cogliere la dimensione della morte e resurrezione di Gesù.
Comprendere il significato cristiano della Pasqua.

Contenuti

I segni della rinascita nella realtà naturale.
La storia del bruco e del chicco di grano.
La morte e la resurrezione di Gesù.
I segni e i simboli della Pasqua.

Attività

Osservazione dell'ambiente naturale circostante.
Conversazione guidata.
Produzione grafico-pittoriche.
Recitazione di una filastrocca.
Narrazione del testo biblico.
Esecuzione di schede operative.
Videoproiezione.

Unità di apprendimento:

Gesù l'Emanuele

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette su Dio Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del Suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
Riconoscere la preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

Conoscenze

La Bibbia e le altre fonti
I valori etici e religiosi

Abilità

Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti.
Conoscere il significato profondo del messaggio di Gesù quando chiama Dio "Padre".

Contenuti

Il mio sogno, il sogno di Gesù.
Gesù, rabbi "speciale".
Amare gli altri.
La preghiera insegnata da Gesù: Padre Nostro.

Attività

Esecuzione di schede operative strutturate.
Attività grafico-pittoriche.
Ascolto e comprensione di testi evangelici.
Analisi del testo del Padre Nostro.

CLASSE SECONDA

Unità di apprendimento:

I colori della natura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette su Dio Creatore

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza

Compito autentico

Immagina di partecipare ad un pic-nic in montagna con i tuoi compagni di classe. Al termine della giornata devi raccogliere i rifiuti, disegna i diversi contenitori e scrivi su ciascuno cosa getterai per una raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo di apprendimento

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione

Conoscenze

Dio e l'uomo
I valori etici e cristiani

Abilità

Scoprire che i credenti vedono nelle manifestazioni di vita della natura l'intervento di Dio.

Intuire il concetto biblico della Creazione.

Conoscere significative figure di cristiani come esempi di tutela e amore per il creato

Comprendere l'importanza di rispettare e custodire con responsabilità il creato che, per i Cristiani, è dono di Dio

Contenuti

Ciò che è vivo intorno a me.

Per i credenti ogni vita viene da Dio.

Il racconto della creazione nella Bibbia.

Il Cantico delle Creature.

Il problema dell'inquinamento.

La raccolta differenziata come comportamento di rispetto e di tutela del creato

Attività

Attività grafico-pittoriche

Conversazione guidata

Esecuzione di schede operative

Ascolto e rielaborazione dei testi narrati

Ascolto e canto di "Fratello Sole e Sorella Luna" (C. Baglioni)

Attività multimediale

Attività su scheda strutturata.

Unità di apprendimento:

I colori del Natale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riconoscere il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.

Conoscenze

Il linguaggio religioso

La Bibbia e le altre fonti

Abilità

Individuare il senso profondo del periodo d'Avvento non in senso consumistico in cui si pensa solo a ricevere, ma come attesa del grande dono Gesù.

Cogliere la nascita di Gesù come dono salvifico di Dio per l'uomo.

Contenuti

La corona d'Avvento.

Il significato dei doni che ci si scambia in occasione del Natale.

La storia biblica della Natività.

La visita dei Magi e il significato dei loro doni.

Gesù: dono di Dio.

Attività

Esecuzione di schede operative.

Attività grafico manipolative.

Narrazione dell'episodio evangelico della natività.

Proiezione video.

Attività di canto e recitazione.

Unità di apprendimento:

I colori dell'amicizia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.

Obiettivo di apprendimento

Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

Conoscenze

I valori etici e cristiani
Dio e l'uomo

Abilità

Riconoscere gli atteggiamenti di un vero amico
Cogliere il valore dell'amicizia attraverso il comportamento di Gesù con i suoi amici
Comprendere che i miracoli di Gesù sono segni dell'amore di Dio verso tutti specialmente i più deboli e sofferenti.

Contenuti

Il significato dell'amicizia.
Espressioni di amicizia da parte di Gesù.
I Dodici.
Zaccheo.
Il cieco Bartimeo.
Il paralitico di Cafarnao.

Attività

Conversazione guidata.
Riflessione guidata sui testi biblici letti
Attività grafico-pittoriche.
Esecuzione di schede operative.
Drammatizzazione.

Unità di apprendimento:

I colori della pace

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riconoscere il significato cristiano della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.
Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia e la carità.

Conoscenze

La Bibbia e le altre fonti
Il linguaggio religioso

Abilità

Conoscere l'evento della Pasqua di Gesù e comprenderne il significato.
Riconoscere nella Pasqua la festa della pace proposta da Gesù ad ogni uomo.

Contenuti

Gli ultimi giorni di Gesù narrati nel Vangelo.
I simboli pasquali della pace.
Alla ricerca degli atteggiamenti per costruire la pace.

Attività

Ascolto e rielaborazione dei testi evangelici sugli ultimi giorni di Gesù.

Proiezione video.

Esecuzione di schede strutturate.

Attività canora.

Attività grafico-pittorica.

CLASSE TERZA

Unità di apprendimento:

la Bibbia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.

Obiettivo di apprendimento

Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Conoscenze

La Bibbia e le altre fonti

Abilità

Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia e le tappe principali che hanno portato alla sua stesura.

Contenuti

La Bibbia: un libro, tanti libri.

Dalla Parola al rotolo.

I rotoli di Qumran.

I generi letterari.

Attività

Attività grafico-manipolative.

Osservazione ed esame della struttura biblica.

Spiegazione orale.

Schede operative di rielaborazione e sintesi.

Questionari a risposta aperta.

Unità di apprendimento:

Il popolo d'Israele

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.

Compito autentico

Ricostruisci l'albero genealogico dei Patriarchi aggiungendo ad ogni personaggio un simbolo che caratterizzi la loro storia.

Obiettivo di apprendimento

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

Conoscenze

Dio e l'uomo

La Bibbia e le altre fonti

Abilità

Comprendere che da sempre l'uomo ha cercato Dio esprimendo la sua fede in modi e forme diverse.

Comprendere che la religione nasce dal desiderio di verità dell'uomo che si interroga sulle sue origini e su ciò che lo circonda.

Conoscere le vicende storiche dei patriarchi.

Contenuti

La ricerca di Dio.

I documenti e le scoperte del passato.

Le civiltà politeiste.

I miti dei popoli antichi.

Abramo e i suoi discendenti.

L'Esodo del popolo d'Israele.

Il Decalogo come proposta di crescita per l'uomo.

Attività

Narrazioni mitologiche.

Ricerca sulle divinità delle civiltà antiche.

Schede operative di rielaborazione e sintesi.

Narrazione di brani biblici sui Patriarchi.

Costruzioni di pop-art e schede animate.

Attività di gruppo.

Produzione scritte di sintesi.

Proiezione video e attività multimediale.

Unità di apprendimento:

Pasqua e Pesach

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del Suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Compito autentico

Sei invitato a cena la sera del Seder dal tuo compagno Nathane di religione ebraica. Descrivi cosa trovi apparecchiato sulla tavola, quali cibi consumi e come si svolge la serata.

Obiettivo di apprendimento

Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali.

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.

Conoscenze

La Bibbia e le altre fonti
Il linguaggio religioso

Abilità

Scoprire come gli ebrei celebrano e vivono la Pasqua.
Cogliere il rapporto di continuità che unisce la celebrazione della Pasqua cristiana con gli eventi centrali della Pasqua di Gesù e con la Pasqua ebraica.

Contenuti

Le feste ebraiche.
La Pasqua Ebraica.
I racconti evangelici della Pasqua di Gesù.
Pasqua ebraica e Pasqua cristiana a confronto.

Attività

Lettura di brani biblici.
Conversazione guidata.
Esecuzione di schede operative strutturate.
Attività grafico-pittoriche.
Elaborazione schematica di approfondimento e sintesi.

Unità di apprendimento:

Il ritorno nella Terra Promessa

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Obiettivo di apprendimento

Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

Conoscenze

La Bibbia e le altre fonti

Abilità

Saper contestualizzare le figure bibliche nel loro tempo e nella loro cultura.
Attraverso l'analisi delle ultime vicende storiche degli ebrei, comprendere come si realizza pienamente la storia della salvezza.

Contenuti

I giudici e la monarchia.
Il Tempio di Gerusalemme.
L'esilio.
La conquista della Palestina.
L'attesa del Messia.

Attività

Lettura e analisi di brani biblici.

Esecuzione di schede strutturate.
Attività grafiche-pittoriche.
Lavoro di gruppo.
Schede operative di rielaborazione e sintesi.

CLASSE QUARTA

Unità di apprendimento:

Gesù e la sua Terra

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Obiettivo di apprendimento

Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.

Conoscenze

Dio e l'uomo
La Bibbia e le altre fonti

Abilità

Conoscere le caratteristiche geografiche del Paese in cui è vissuto Gesù e in cui sono nati i Vangeli.
Conoscere l'ambiente sociale e storico-politico in cui Gesù ha portato il suo messaggio di salvezza

Contenuti

Geografia della Palestina.
Vivere ai tempi di Gesù.
I gruppi sociali e religiosi.
Il Tempio di Gerusalemme e il Sinedrio.

Attività

Esame di carte geografiche.
Esecuzione di schede operative.
Attività tecnico-pittoriche.
Conversazioni guidate di approfondimento.
Proiezione video.
Allestimento cartellone di sintesi.

Unità di apprendimento:

I Vangeli

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.

Obiettivo di apprendimento

Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.

Conoscenze

La Bibbia e le altre fonti

Abilità

Saper contestualizzare gli apostoli e gli evangelisti nel loro tempo e nella loro cultura.
Conoscere la formazione e la struttura dei Vangeli e la loro importanza per i Cristiani.

Contenuti

La predicazione degli apostoli.
La stesura dei Vangeli.
Gli Evangelisti.
L'origine, la struttura e il linguaggio dei Vangeli.

Attività

Presentazione schematica degli evangelisti.
Attività grafico-pittorica e manipolativa.
Lettura e analisi di testi evangelici.
Schede operative strutturate.

Unità di apprendimento:

Le prime comunità cristiane

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

.

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

Conoscenze

La Bibbia e le altre fonti

I valori etici e cristiani

Abilità

Conoscere la ricchezza spirituale e culturale che ha contraddistinto le prime comunità cristiane come tramandata dai documenti.

Riconoscere nella carità cristiana un valore imprescindibile per la comunità dei credenti di ogni tempo.

Contenuti

Il libro degli Atti degli Apostoli.
La vita dei primi cristiani.
La Chiesa di Gerusalemme.
La carità nelle prime comunità cristiane e oggi.
Valori comunitari: accoglienza, condivisione, solidarietà.

L'esempio dei cristiani di oggi.

Attività

Lettura ed interpretazione dei testi evangelici.

Ricerca storica della prima comunità cristiana.

Attività grafico-pittoriche.

Esecuzione di schede strutturate.

Ricerca di associazioni di volontariato del territorio.

Unità di apprendimento:

Un Regno per sempre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Obiettivo di apprendimento

Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Conoscenze

Dio e l'uomo

I valori etici e cristiani

Abilità

Comprendere che l'annuncio del Regno è rivolto a tutti gli uomini di tutti i tempi.

Riconoscere il talento che ognuno può porre al servizio degli altri in gesti di solidarietà.

Individua atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti con il messaggio evangelico delle beatitudini.

Contenuti

Le parabole del Regno.

Le beatitudini: la strada per il Regno.

La parabola dei talenti.

I nostri talenti al servizio degli altri.

Vivere le beatitudini.

Gesti d'amore.

Attività

Lettura e comprensione delle parabole del Regno.

Conversazione guidata di approfondimento.

Analisi del testo delle beatitudini.

Attualizzazione del messaggio evangelico mediante esempi.

Attività grafico-pittoriche.

CLASSE QUINTA

Unità di apprendimento:

Le Chiese Cristiane

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Individuare nella storia contemporanea comportamenti e atteggiamenti che favoriscano il dialogo tra i cristiani.

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.

Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi.

Conoscenze

Dio e l'uomo

I valori etici e cristiani

Abilità

Conoscere le lontane radici del cristianesimo nella storia e il non sempre facile rapporto con la società civile in cui è inserito.

Apprendere che la comunità cristiana, nel corso dei secoli, ha subito separazioni e incomprensioni che oggi tenta di superare

Comprendere lo sforzo in atto nella Chiesa per ricercare l'unità con i fratelli separati e l'importanza del dialogo nel rapporto con gli altri.

Contenuti

La nascita del cristianesimo e la sua diffusione.

Le persecuzioni e le figure dei martiri.

Pietro e Paolo.

Il monachesimo

Ortodossi e protestanti.

Martin Lutero e lo scisma protestante.

La Chiesa Anglicana.

Il dialogo ecumenico.

Attività

Ascolto e comprensione dei brani evangelici.

Ricerche sui martiri e su alcuni santi cristiani.

Ricerca storica delle diverse confessioni.

Esecuzione di schede operative.

Verbalizzazione scritta e orale.

Unità di apprendimento:

Le religioni del mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Compito autentico

Tenendo conto delle principali religioni monoteiste, prepara uno schema informativo per favorire la conoscenza degli aspetti principali delle diverse religioni.

Obiettivo di apprendimento

Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del linguaggio interreligioso.

Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con quelle delle principali religioni non cristiane.

Conoscenze

Dio e l'uomo

Il linguaggio religioso

Abilità

Scoprire che da sempre l'uomo ha cercato di avvicinarsi a Dio.

Conoscere le principali religioni nel mondo e alcuni loro aspetti caratteristici.

Contenuti

Le religioni abramitiche.

Religioni e testi sacri.

Religioni e luoghi di culto.

Religioni e feste.

Attività

Conversazione guidata.

Ascolto e rielaborazione dei testi religiosi scelti.

Attività di ricerca e approfondimento sulle religioni trattate.

Proiezione video inerenti alla religione trattata.

Attività grafico-manipolative con la creazione di libretti di sintesi o scrap-book.

Elaborazione di schemi riassuntivi.

Unità di apprendimento:

Credenze e tradizioni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Obiettivo di apprendimento

Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

Conoscenze

Il linguaggio religioso

I valori etici e cristiani

Abilità

Capire l'importanza e l'influenza che il cristianesimo ha avuto nella storia dell'umanità e conoscere le tradizioni natalizie tipiche di alcuni paesi del mondo.

Cogliere la rilevanza della resurrezione di Gesù nel cristianesimo e la confronta con le diverse credenze nell'aldilà delle religioni del mondo.

Contenuti

La nascita della festa del Natale.

Natale nel mondo.

Corano e Vangelo.

Le tradizioni pasquali nel mondo.

La vita oltre la morte nelle religioni.

Attività

Conversazione guidata.

Ascolto e rielaborazione dei testi religiosi scelti.

Attività di ricerca e approfondimento sulla festa del Natale nel mondo.

Schede operative.

Attività grafico-pittoriche

Interpretazione libera attraverso il disegno.

METODOLOGIA

L'IRC si propone nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona riflette e si orienta. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'IRC si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari.

Gli strumenti didattici di cui si avvale sono:

- rappresentazioni grafiche;
- cooperative-learning;
- peer-tutoring;
- conversazioni basate su fatti tratti dall'esperienza quotidiana dell'alunno e del mondo che lo circonda;
- realizzazione di cartelloni murali;
- mezzi audiovisivi;
- favole, canzoni e poesie con testi attinenti agli argomenti svolti;
- giochi di coinvolgimento, giochi cooperativi, mimi, drammatizzazioni;
- attività pratiche e manuali;
- schede da completare.

METODI E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

L'IRC intende porsi in modo da:

- correlare le esperienze di vita del bambino con i dati religiosi cristiani, attraverso un uso graduale dei principali documenti della religione cattolica (Bibbia, documenti della Chiesa);
- aiutare gli alunni nella ricerca della propria identità guidandoli ad accostarsi con amore e rispetto al mistero della propria persona;
- favorire lo sviluppo di persone che sanno accogliersi, dialogare, condividere;
- presentare le tradizioni cristiana e giudaica come radici portanti della nostra cultura;
- presentare la fede cristiana in un linguaggio vivo, attuale, capace di recepire ed esprimere le attese e le speranze dell'uomo di oggi;
- accostarsi con profondo ed intelligente rispetto alle religioni non cristiane, insegnando a vivere in una società multiculturale e multireligiosa;
- far tesoro di ogni occasione di cooperazione;
- contribuire ad uno sviluppo di una scuola flessibile, capace di trasmettere sapere e valori;
- contribuire a preparare persone responsabili al futuro del nostro pianeta.

L'acquisizione delle conoscenze sarà favorita da: lettura testi, conversazioni, ascolto, confronto, riflessioni, esplorazioni dell'ambiente, drammatizzazione, attività di approfondimento e di ricerca personale e di gruppo.

ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

Se la «diversità» è un potenziale da valorizzare, ci si chiede allora come poter favorire l'insegnamento/apprendimento degli alunni in difficoltà. Il concetto di uguaglianza molto spesso è sinonimo di «omologazione»; e perciò va ribadito che ciascuno, come persona, è se stesso, «diverso». È l'insieme delle diversità che rende più ricca di umanità e di maturità una classe.

Questo principio deve far pensare ad una didattica per la/le diversità, che consenta di operare un'analisi delle varie «diversità» esistenti nel contesto-classe e programmare percorsi didatticamente percorribili da ciascuno nella misura delle proprie capacità, abilità, potenzialità.

A tal fine, le strategie che l'insegnante intende perseguire, a sostegno degli alunni in difficoltà, sono:

- educare alla diversità;
- facilitare un «normale» rapporto con gli altri;
- gestire adeguatamente il lavoro di gruppo, utilizzando, ad esempio, il cooperative learning o il peer tutoring;
- individuare gli apprendimenti «consentiti», cioè possibili per la loro capacità di apprendimento;
- essenzializzare obiettivi e contenuti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità di verifica degli apprendimenti.

Al termine di ogni unità formativa verranno verificate le conoscenze acquisite tramite conversazioni, letture, giochi, cartelloni di sintesi, brani o disegni da completare, vignette da riordinare in sequenze, domande, lavori di gruppo. L'acquisizione delle competenze sarà verificata mediante lo svolgimento di un compito di apprendimento.

Modalità di valutazione.

La valutazione, basata sulle conoscenze acquisite, sulla partecipazione, l'impegno e l'attenzione dimostrate nelle attività in classe, sarà orientata ad accertare il grado di apprendimento e le capacità dei bambini di riutilizzare (tenendo conto dell'età), a livello comportamentale e concettuale, quanto appreso (competenza). Il benessere dei bambini e la qualità delle relazioni all'interno del gruppo saranno indicatori della validità del percorso, per cui saranno tenuti in considerazione anche elementi forniti dall'autovalutazione degli alunni.

Criteri di autovalutazione.

L'insegnante baserà la valutazione dei percorsi e dei metodi utilizzando i seguenti criteri: flessibilità e differenziazione didattica; qualità del rapporto con i bambini; rispetto della diversità e delle reali potenzialità degli alunni; controllo dei percorsi di apprendimento per verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati, l'efficacia delle strategie didattiche, con possibilità di rivedere le scelte effettuate, modificare le strategie, attuare interventi integrativi e di recupero.